

ECOMONT S.R.L. A SOCIO UNICO a socio unico**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	LOCALITA' VILLANOVA 27 32013 LONGARONE BL
Codice Fiscale	00651770257
Numero Rea	Belluno 62758
P.I.	00651770257
Capitale Sociale Euro	250.120 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100 Raccolta di rifiuti non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Bellunum S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	217.002	169.733
II - Immobilizzazioni materiali	6.733.427	4.327.470
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.950.429	4.497.203
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	22.103	11.275
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.514.691	1.046.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	129	7.102
imposte anticipate	16.352	15.019
Totale crediti	1.531.172	1.069.046
IV - Disponibilità liquide	2.310.371	2.271.349
Totale attivo circolante (C)	3.863.646	3.351.670
D) Ratei e risconti	23.487	28.168
Totale attivo	10.837.562	7.877.041
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.120	250.120
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	322.440	322.440
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	50.024	50.024
V - Riserve statutarie	1.297.271	1.185.508
VI - Altre riserve	147.211	147.210
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.303	111.763
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.128.369	2.067.065
B) Fondi per rischi e oneri	2.153.426	2.141.749
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	464.376	497.869
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.863.473	2.567.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.928.912	300.000
Totale debiti	5.792.385	2.867.989
E) Ratei e risconti	299.006	302.369
Totale passivo	10.837.562	7.877.041

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.850.957	4.620.512
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.658	14.126
altri	154.350	84.348
Totale altri ricavi e proventi	167.008	98.474
Totale valore della produzione	5.017.965	4.718.986
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	391.179	380.600
7) per servizi	2.527.619	2.468.820
8) per godimento di beni di terzi	58.229	54.249
9) per il personale		
a) salari e stipendi	976.424	881.179
b) oneri sociali	279.435	256.126
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.433	55.714
c) trattamento di fine rapporto	61.561	55.714
e) altri costi	8.872	0
Totale costi per il personale	1.326.292	1.193.019
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	584.687	481.103
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.124	22.359
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	562.563	458.744
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.573	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	590.260	481.103
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(10.828)	(1.592)
13) altri accantonamenti	15.390	30.374
14) oneri diversi di gestione	59.756	30.035
Totale costi della produzione	4.957.897	4.636.608
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	60.068	82.378
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.875	62.447
Totale proventi diversi dai precedenti	33.875	62.447
Totale altri proventi finanziari	33.875	62.447
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.974	7.684
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.974	7.684
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.901	54.763
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	67.969	137.141
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.999	3.740
imposte differite e anticipate	(1.333)	21.638
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.666	25.378
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.303	111.763

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori soci,

il bilancio qui esposto per la vostra approvazione presenta un utile d'esercizio di euro 61.303.

Qui di seguito vengono elencati i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio.

Gestione discarica

Nel corso dell'anno 2025 è stata eseguita l'ordinaria attività di gestione e non ci sono stati eventi significativi da rilevare.

A fine del mese di marzo è stata inviata alla provincia di Belluno, Settore Ambiente e territorio, la domanda di riesame complessivo, con valenza di rinnovo ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 3, del D.lgs. 152/06, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la discarica controllata per rifiuti non pericolosi Mura Pagani, autorizzata con determinazione costitutiva n. 136 del 28/01/2014.

Contestualmente alla domanda è stato inviato il progetto esecutivo di variante non sostanziale per la copertura finale della discarica.

Non avendo ricevuto nel corso dell'anno nessuna risposta da parte della Provincia, anche se scaduta, rimane ancora valida l'AIA del 28/01/2014.

Raccolta dei rifiuti

Servizio di tariffazione:

nell'anno 2025 è stata effettuata la tariffazione per i 5 comuni dell'area del Comelico.

Per quanto riguarda l'area del Centro Cadore e del Longaronese Zoldo, è stata posticipata la data di avvio della tariffa puntuale al 2027.

Dal 2026 la raccolta dei rifiuti sarà effettuata esclusivamente con il sistema "stradale evoluto", ad eccezione del servizio presso le utenze non domestiche con un quantitativo di rifiuto che giustifichi il ritiro a domicilio.

Gestione ecocentri

Anche per l'anno 2025 la gestione degli ecocentri è stata affidata alla Cooperativa Cadore, durante l'anno sono stati effettuati periodici incontri con la Cooperativa Cadore affidataria del servizio di guardiania per migliorare la gestione degli stessi, con particolare attenzione alla corretta suddivisione delle seguenti frazioni di rifiuti: plastica dura, biodegradabile (erba e ramaglie), ingombranti ed inerti.

In seguito ai risultati delle analisi delle acque negli ecocentri sono stati potenziati gli interventi di pulizia sia nei piazzali che per gli impianti di trattamento delle acque di scarico.

Presso il Centro di Raccolta di Longarone, nel corso dell'autunno, sono stati realizzati i lavori di adeguamento del sistema di smaltimento delle acque reflue con l'inserimento di una vasca di raccolta per le acque meteoriche di prima pioggia, successivamente inviate all'impianto esistente.

Gestione aziendale

Per quanto riguarda i progetti PNRR:

- Il progetto per l'area del Comelico è concluso, resta da inviare la rendicontazione al MISE.
- Il progetto di completamento delle isole ecologiche per l'area del Centro Cadore è concluso, resta da inviare la rendicontazione al MISE
- Per il progetto di realizzazione delle isole ecologiche interrate e la fornitura di compattatori per l'area Centro Cadore, sono pronti i documenti di gara. Quale stazione appaltante è stata individuata la provincia di Belluno;
- Per i due progetti dell'area Longaronese Zoldo, è stata completata la distribuzione dei contenitori su tutto il territorio, ma restano ancora da realizzare le n. 2 isole interrate, quella di Longarone e quella di Pecol.

Nell'anno 2025 l'organico medio della società risulta di 25 unità.

Nel corso dell'anno è stato necessario reperire più risorse interinali.

Nel mese di agosto è stato firmato e depositato il progetto di fusione con BELLUNUM SRL, previsto per il primo gennaio 2027.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza.

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio, così come in quelli precedenti, non sono stati superati due dei limiti di cui all'art. 2435-bis c.1: totale dell'attivo 5.500.000,00 euro; ricavi delle vendite e prestazioni 11.000.000,00 euro; dipendenti

occupati in media 50. Pertanto, lo stato patrimoniale e il conto economico del presente esercizio sono stati redatti in forma abbreviata in conformità alle disposizioni dettate dal predetto articolo.

Inoltre la presente Nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) del terzo comma dell'art. 2428 c.c. e pertanto non si è provveduto a redigere la Relazione sulla gestione, come previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, e del documento OIC 11, il Bilancio è stato redatto con neutralità, osservando i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta conformandosi al principio di prudenza, per il quale utili non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere riflesse in bilancio;
- la valutazione delle voci di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- per una un'omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi, i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- fermi restando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, nella rilevazione, valutazione, presentazione e informativa del bilancio si è tenuto conto della loro rilevanza, sia qualitativa che quantitativa. Un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri sono descritti, riguardo alle singole voci, nel relativo paragrafo introduttivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni, se presenti, e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	
Licenze d'uso software	33,33%
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
Lavori su immobili di terzi	durata residua del contratto

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente della società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

Sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi, iscrivendole al costo d'acquisto, che comprende anche i costi accessori, o produzione, che comprende i costi diretti e i costi generali di produzione per la quota ragionevolmente imputabile.

Il costo è sistematicamente ammortizzato, anche per i cespiti temporaneamente non utilizzati, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono stati indicati esplicitamente le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati, calcolati sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
TERRENI E FABBRICATI	
Costruzioni leggere	10%
Fabbricati	3%
IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti specifici di utilizzazione	10%
Impianti generici	10%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Cassonetti e raccoglitori	12,5%
Cassonetti e raccoglitori (sino al 2012)	15%
Contenitori di grandi dimensioni	12,5%
Contenitori di grandi dimensioni (sino al 2012)	15%
Attrezzatura varia e minuta	40%

Descrizione	Aliquote applicate
ALTRI BENI	
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e telefoni	20%
Autoveicoli da trasporto e compattatori	20%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	10%

Limitatamente ai beni conferiti dall'Unione Montana Comelico, sono ammortizzati secondo una stima della vita utile, con aliquote tendenzialmente più alte di quelle normalmente applicate. Ai fini fiscali, sono state effettuate le relative riprese, qualora necessarie.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore. A tal riguardo, è presente, tra gli "Impianti specifici", un impianto a biogas, svalutato nel 2011 per euro 47.080.

Gli investimenti PNRR, realizzati dalla Società in qualità di soggetto gestore, sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali in corso; i relativi contributi incassati sono esposti tra i debiti a medio/lungo termine.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze sono beni destinati alla vendita, o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società. Sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito, che avviene di solito quando viene trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente previste.

Sono iscritte e valutate in bilancio al costo di acquisto (comprensivo degli oneri di diretta imputazione) o di produzione, o al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Crediti

I crediti rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando il processo produttivo dei beni è stato completato, e sono stati trasferiti i rischi e benefici.

I crediti originati da ricavi per prestazione di servizi sono rilevati in base alla competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I crediti originatisi per motivi diversi dallo scambio di beni o servizi sono iscritti se rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

In quanto bilancio redatto in forma abbreviata, i crediti sono rilevati al valore nominale al netto dei premi, sconti e abbuoni. Sono inoltre valutati al valore nominale, al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono espressione contabile di passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

In bilancio sono stanziati fondi per oneri, che rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Nello specifico, in riferimento alla discarica "Mura Pagani" gestita dalla società, sono accantonati i costi stimati per la copertura definitiva e la gestione "post mortem", quantificati ed aggiornati di anno in anno mediante perizia tecnica giurata.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili a una data stabilita.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio di competenza alla conclusione del processo produttivo dei beni al momento del passaggio dei rischi e benefici, che normalmente avviene al passaggio di proprietà.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base alla competenza quando il servizio è stato ricevuto, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento, e quelli non originatisi per scambio di beni o servizi sono iscritti in bilancio quando sorge contrattualmente l'obbligazione al pagamento.

Essendo il bilancio redatto in forma abbreviata, conformemente al principio OIC 19 i debiti sono valutati al valore nominale, al netto dei premi, sconti e abbuoni contrattualmente previsti, senza applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I costi di transazione sostenuti per ottenere finanziamenti sono rilevati tra i risconti attivi dell'attivo di stato patrimoniale, addebitandoli a conto economico tra gli interessi passivi, lungo la durata del prestito a quote costanti.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specifichiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata in base al criterio della destinazione. I criteri di valutazione sono enunciati in dettaglio nelle relative sezioni.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel prospetto seguente sono evidenziati i saldi e le variazioni delle Immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	238.983	7.427.008	0	7.665.991
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.250	4.579.375		4.648.625
Svalutazioni	0	47.080	0	47.080
Valore di bilancio	169.733	4.327.470	0	4.497.203
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	69.393	666.720	0	736.113
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	22.124	562.563		584.687
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	1.714.945	0	1.714.945
Totale variazioni	47.269	2.405.957	0	2.453.226
Valore di fine esercizio				
Costo	308.376	9.592.398	0	9.900.774
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	91.374	4.925.663		5.017.037
Svalutazioni	0	47.080	0	47.080
Valore di bilancio	217.002	6.733.427	0	6.950.429

Nel contesto dei bandi PNRR, ai quali Ecomont ha partecipato per conto dei soci Unioni Montane, la società ha anticipato finanziariamente una serie di acquisti, inseriti nelle Immobilizzazioni in corso e acconti, per un importo pari a 3.826.469 euro, di cui 1.897.942 rimborsati. Poiché è stato adottato il metodo c.d. diretto, imputando il contributo direttamente a riduzione del costo del cespite iscritto in bilancio, ai fini di una miglior informativa i contributi ricevuti sono lasciati esposti nel passivo, nella voce debiti diversi, almeno fino al completamento dei progetti.

Attivo circolante

L'attivo circolante ricomprende gli elementi non destinati ad essere durevolmente utilizzati nell'impresa.

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	11.275	10.828	22.103
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	11.275	10.828	22.103

Le rimanenze sono normalmente rappresentate da materiale di consumo come carburanti, lubrificanti e altro, di modesto importo, e valutati al costo d'acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	759.643	478.410	1.238.053	1.238.053	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	90.459	(47.224)	43.235	43.235	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.019	1.333	16.352			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	203.925	29.607	233.532	233.403	129	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.069.046	462.126	1.531.172	1.514.691	129	0

Il valore nominale dei crediti include euro 14.466 di fondo svalutazione crediti.

Sono presenti 419.614 euro di crediti per fatture da emettere verso gli enti destinatari del servizio, oltre a 576.161 euro relative a fatture da emettere in contesto di TARI.

I crediti tributari comprendono il credito d'imposta sulle accise, pari ad euro 31.639, il credito IRES di euro 10.501 e il credito IVA di 1.094 euro.

Sono iscritti 16.352 euro di attività per imposte anticipate, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente.

I crediti diversi sono composti principalmente da note di variazione da ricevere da fornitori per 81.802 euro, crediti verso altri per 82.524 euro, anticipi per polizze assicurative pagate a fine dicembre di competenza dell'anno successivo e dal nuovo credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.270.749	39.078	2.309.827
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	600	(56)	544
Totale disponibilità liquide	2.271.349	39.022	2.310.371

Delle somme sopra esposte, euro 2.069.917 risultano accantonati su due conti correnti vincolati - e quindi non disponibili - a favore della Provincia, destinati a coprire le future spese di gestione post mortem della discarica di Mura Pagani.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.262	(6.512)	750
Risconti attivi	20.906	1.831	22.737
Totale ratei e risconti attivi	28.168	(4.681)	23.487

I risconti attivi sono formati principalmente dai risconti di fatture.

I ratei attivi sono formati da interessi attivi sui conti correnti, perlopiù sui conti correnti vincolati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate sulla base della natura delle fonti di finanziamento, con distinzione particolare tra i mezzi di terzi e i mezzi propri.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	250.120	0	0	0	0	0		250.120
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	322.440	0	0	0	0	0		322.440
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	50.024	0	0	0	0	0		50.024
Riserve statutarie	1.185.508	0	0	111.763	0	0		1.297.271
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	147.211	0	0	0	0	0		147.211
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da congruaggio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	1	0	0		0
Totale altre riserve	147.210	0	0	1	0	0		147.211
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	111.763	0	111.763	0	0	0	61.303	61.303
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Totale patrimonio netto	2.067.065	0	111.763	111.764	0	0	61.303	2.128.369

Le variazioni delle voci di patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio precedente alla riserva vincolata.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	250.120	C		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	322.440	C	ABC	322.440	0	0
Riserve di rivalutazione	0			0	0	0
Riserva legale	50.024	U	B	0	0	0
Riserve statutarie	1.297.271	U	AB	1.297.271	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0			0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	147.211	C	ABC	147.211	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	0			0	0	0
Totale altre riserve	147.211			147.211	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			0	0	0
Utili portati a nuovo	0			0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	2.067.066			1.766.922	0	0
Quota non distribuibile				0		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Residua quota distribuibile				1.766.922		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.141.749	2.141.749
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	15.390	15.390
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	11.000	11.000
Altre variazioni	0	0	0	7.287	7.287
Totale variazioni	0	0	0	11.677	11.677
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.153.426	2.153.426

Come già accennato altrove, la parte più consistente dei fondi accantonati è formata da un fondo oneri per la gestione post mortem della discarica. La società, nel rispetto delle norme di legge, ha provveduto a dare incarico ad un tecnico-geologo, terzo controllore e Responsabile del Piano di Monitoraggio e Controllo (RPMC) della gestione della discarica, per la redazione della perizia per l'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Attraverso tale documento si possono analiticamente e puntualmente riscontrare i costi per la chiusura, bonifica, monitoraggio e manutenzione della discarica. Tali costi sono interamente a carico della società, così come previsto dalle clausole del contratto di servizio.

Sono stati infine accantonati 7.286 euro relativi al contributo al comune di Santa Giustina per la discarica, di ammontare ancora non quantificabile con certezza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	497.869
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.735
Utilizzo nell'esercizio	72.228
Altre variazioni	0

Totale variazioni	(33.493)
Valore di fine esercizio	464.376

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	374.125	584.450	958.575	927.605	30.970	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	1.935.441	599.341	2.534.782	2.534.782	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	37.844	8.679	46.523	46.523	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.283	14.192	88.475	88.475	0	0
Altri debiti	446.296	1.717.734	2.164.030	266.088	1.897.942	0
Totale debiti	2.867.989	2.924.396	5.792.385	3.863.473	1.928.912	0

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci.

I debiti verso banche sono composti da debiti per finanziamenti.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce debiti tributari è formata principalmente dal debito IRPEF e imposta sostitutiva sul TFR dei dipendenti (41.528 euro), nonché l'IRAP di esercizio (4.259);

I debiti verso istituti di previdenza accolgono le posizioni relative all'INPS e all'INAIL e altri fondi previdenziali.

L'ultima voce, "altri debiti", è formata principalmente da anticipi del bando PNRR (1.897.942 euro) e dalle posizioni afferenti al personale dipendente in relazione a salari e stipendi già maturati ma al 31/12/2025 non ancora erogati (124.726 euro).

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	83	20.774	20.857
Risconti passivi	302.286	(24.137)	278.149
Totale ratei e risconti passivi	302.369	(3.363)	299.006

I ratei passivi sono rappresentati dagli interessi passivi di competenza maturati sui mutui passivi le cui rate andranno a scadere successivamente alla chiusura dell'esercizio.

I risconti passivi (278.149 euro) sono formati principalmente da contributi a suo tempo assegnati in conto impianti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Lo schema del conto economico è presentato con una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura.

Valore della produzione

Il valore della produzione è composto dai componenti positivi relativi alla gestione caratteristica e accessoria generati dalla società.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono alle attività di raccolta, trattamento e smaltimento svolta prevalentemente nei confronti dei soci enti pubblici, così come previsto dallo Statuto.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	380.600	391.179	10.579	2,78
Per servizi	2.468.820	2.527.619	58.799	2,38
Per godimento di beni di terzi	54.249	58.229	3.980	7,34
Per il personale:				
a) salari e stipendi	881.179	976.424	95.245	10,81
b) oneri sociali	256.126	279.435	23.309	9,10
c) trattamento di fine rapporto	55.714	61.561	5.847	10,49
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi		8.872	8.872	
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	22.359	22.124	-235	-1,05
b) immobilizzazioni materiali	458.744	562.563	103.819	22,63
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante		5.573	5.573	
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-1.592	-10.828	-9.236	
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti	30.374	15.390	-14.984	-49,33
Oneri diversi di gestione	30.035	59.756	29.721	98,95
Arrotondamento				
Totali	4.636.608	4.957.897	321.289	

Proventi e oneri finanziari

Nelle voci della classe C sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi connessi con l'attività finanziaria della società.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	25.752
Altri	222
Totale	25.974

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.223	7.286
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	(4.223)	(7.286)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(15.019)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(1.014)	(319)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(16.033)	(319)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Differenze beni comelico	18.200	(8.075)	10.125	24,00%	2.430	-	-
Emolumenti amministratori non corrisposti	11.000	(11.000)	-	24,00%	-	-	-
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	4.351	3.543	7.894	24,00%	1.895	-	-
Accantonamento tariffa secco	-	7.286	7.286	24,00%	1.749	4,38%	319

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	12.470			29.017		
di esercizi precedenti	29.017			0		
Totale perdite fiscali	41.487			29.017		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	41.487	24,00%	9.957	29.017	24,00%	6.964

L'aumento delle imposte anticipate relative all'accantonamento a fondo svalutazione crediti deriva dal riallineamento civilistico al fiscale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	5
Operai	20
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	25

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	21.617	13.564
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'art. 2427 punto 22-bis prevede un obbligo di informativa riguardo l'importo, la natura del rapporto, e ogni altra informazione necessaria in merito alle operazioni intervenute con parti correlate, nei casi in cui esse siano unitamente:

- rilevanti;
- non concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa sul punto che la maggior parte dei ricavi deriva da operazioni effettuate a favore dei soci, e che la quantificazione della remunerazione avviene alle condizioni specifiche del mercato in cui la società opera, ossia mediante l'applicazione di tariffe, tributi regionali, contributi ed "ecotasse" determinate e deliberate dagli enti pubblici a ciò competenti. Le eventuali ulteriori operazioni materialmente rilevanti sono concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è interamente partecipata dalla Bellunum srl, che esercita la direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	12.967.054	7.577.916
C) Attivo circolante	9.119.946	8.470.255
D) Ratei e risconti attivi	33.632	20.982
Totale attivo	22.120.632	16.069.153
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.866.223	1.177.394
Riserve	8.895.841	4.226.718
Utile (perdita) dell'esercizio	272.682	317.969
Totale patrimonio netto	11.034.746	5.722.081
B) Fondi per rischi e oneri	481.624	707.881
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	101.701	98.954
D) Debiti	10.060.397	9.125.358
E) Ratei e risconti passivi	442.164	414.879

Totale passivo

22.120.632

16.069.153

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	16.151.134	14.820.671
B) Costi della produzione	15.701.553	14.326.914
C) Proventi e oneri finanziari	(102.415)	(109.259)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	74.484	66.529
Utile (perdita) dell'esercizio	272.682	317.969

Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza al disposto dei punti 3) e 4), c. 3, art. 2428 c.c., si comunica che la Società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie e della Società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società, al 31/12/2025, ha percepito i seguenti contributi specifici da enti pubblici:

RAEE euro 30.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio dell'esercizio al 31/12/2025, e di destinare l'utile di esercizio di euro 61.303 interamente alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Longarone, 31 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(VERARDO PAOLO)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario elettronico TISON VITTORIO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.